

L'intervento

Data Stampa 9839-Data Stampa 9839

Data Stampa 9839-Data Stampa 9839

I giovani, i social e l'alleanza educativa che serve

Thea Paola Angelini*

Molti genitori, guardando la serie televisiva "Adolescence", hanno provato la stessa sensazione: un profondo turbamento per i temi affrontati.

L'adolescenza e il confronto-scontro tra generazioni non sono, certo, una novità della storia umana. Esistono da sempre. Eppure, il tempo che stiamo vivendo rende tutto più difficile. Oggi alla fatica del dialogo si aggiunge un livello ulteriore di complessità: quello dei linguaggi. I nativi digitali abitano uno spazio comunicativo che per molti adulti resta opaco. Social network, immagini, codici impliciti: strumenti che non sono più "nuovi", ma che hanno cambiato radicalmente il modo di pensare, di esprimersi, di stare al mondo. Paradossalmente mentre aumentano le occasioni di comunicazione diminuisce la possibilità di comprendersi davvero.

In questo senso, Adolescence è un pugno allo stomaco. Non offre consolazioni facili ma una fotografia cruda della complessità che stiamo attraversando. Proprio per questo, però, non può lasciarci indifferenti.

Come "Fondazione Oltre" abbiamo sentito l'urgenza di dire ai genitori una cosa semplice e decisiva: non tutto è perduto, non lo è mai. L'incomunicabilità intergenerazionale non è un destino inevitabile. Si può affrontare. Si può vincere. Con l'educazione e con l'amore. Per fare un passo in questa direzione, abbiamo chiesto ad alcuni esperti del mondo educativo di mettersi in gioco, di offrire la loro esperienza e la loro visione, perché siamo convinti che l'educazione sia, prima di tutto, una forma concreta di speranza. Lo abbiamo fatto organizzando un percorso di quattro incontri, dedicati ai genitori, che si svolgerà dal 20 febbraio all'Auditorium della Conciliazione di Roma. E la risposta ci ha spiazzati: in poche settimane oltre 15.000 persone da tutta Italia si sono iscritte a questo percorso. 15.000 genitori accomunati dallo stesso desiderio: capire il tempo presente e trovare strade nuove per comunicare con i propri figli.

Qui non si tratta di cercare un colpevole o un nemico. Non esiste un "noi" contro "loro". La vera sfida è costruire un'alleanza educativa che tenga insieme ai genitori, figli, scuola, famiglie e istituzioni. È una delle prove più grandi che abbiamo davanti.

Nei nostri incontri troveremo a fare proprio questo: offrire le chiavi di lettura, immaginare scenari educativi possibili, fare squadra. Perché in fondo non c'è nulla di più bello - e di più rivoluzionario - che dare la vita educando i propri figli.

**Presidente Fondazione Oltre*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

